

Hollywood e i classici del jazz

- RECENSIONI - MUSICA -



Date de mise en ligne : venerdì 20 gennaio 2017

Il 15 gennaio 2017 la New Talents jazz Orchestra si è esibita nella suggestiva cornice del teatro Palladium nell'ambito della rassegna musicale "Il jazz va al Cinema".

"Hollywood e i classici del jazz", è l'ultimo dei quattro appuntamenti domenicali creati per assaporare il legame tra musica jazz e cinema e per rivivere l'atmosfera di note colonne sonore su grande schermo.

Innegabile infatti è la sinergia tra la figura del compositore di colonne sonore e quella del regista, il cui connubio, nella storia del cinema, ha dato spesso vita a sodalizi artistici azzeccatissimi (Sergio Leone e Ennio Morricone, Alfred Hitchcock e Bernard Herrmann, Steven Spielberg e John Williams ad esempio).

La talentuosa orchestra, ha finemente reinterpreto alcuni brani musicali noti al grande pubblico e conosciuti proprio grazie al Cinema: il suono, infatti, accompagnato in alcuni pezzi dallo scorrimento delle proiezioni video sullo schermo, ha permesso allo spettatore di immergersi in un vero e proprio percorso nelle immagini e nel suono.

Il Maestro Corvini, ha introdotto i brani del repertorio dei musical di Broadway o dei film di produzione hollywoodiana mostrando agli spettatori una panoramica a tutto tondo delle colonne sonore di ogni film preso in esame: tra i pezzi suonati, la celebre "Over the rainbow" tratta dal famosissimo "The wizard of Oz", "Smoke gets in your eyes" (arrangiamento di Maurizio Miotti) o "The shadow of your smile" (brano tratto da "the sandpiper" film del 1965, con Elisabeth Taylor e Richard Burton).

In "The shadow of your smile", le note dell'orchestra accompagnano armonicamente il video che ricostruisce il drammatico amore tra la pittrice Laura Reynolds (Liz Taylor) ed Edward Hewitt (Richard Burton): musica e immagini si confondono creando un unicum capace di coinvolgere e di trascinare la platea.

Poetica e delicata l'esecuzione di "Smile" tratto dal film "Tempi moderni", il capolavoro di Chaplin; il brano, accompagnato in tempo reale dalle immagini della famosa scena finale del film di Chaplin, fu interpretato da Nat King Cole nel 1954, e in anni successivi da moltissimi altri artisti, divenendo un classico tra i più noti della musica internazionale.

"Hollywood e i classici del jazz" termina la serata tra le note di "My favourite things", tratto dalla commedia musicale "The sound of the music" (film del 1965) con l'arrangiamento di Riccardo Nebbiosi: alcuni componenti della New Talents jazz Orchestra, infatti, si occupano anche dell'arrangiamento di alcuni brani musicali, come il maestro Maurizio Miotti, Nicola Tariello e lo stesso Nebbiosi.

La scelta dei brani della serata, risulta apprezzabile ed elegante: l'alternanza di momenti delicati ed evanescenti, cui seguono sonorità che evocano scene più drammatiche (come nel caso di "the days of wine and roses", dal film "I giorni del vino e delle rose, con Jack Lemmon) cattura l'attenzione del pubblico coinvolgendolo senza lasciare spazio alla noia.